

LA RAPPRESENTANZA NON SI FERMA!

Durante questa pandemia CNA Fita Taxi è sempre stata al fianco dei tassisti impegnandosi nelle proposte e nelle relazioni con le altre Associazioni per trovare soluzioni che potessero dare respiro al comparto e riavviare la domanda di mobilità.

DOVE SIAMO OGGI?

1. Come sapete abbiamo inviato il 21/9 una lettera al Ministro Giovannini congiuntamente con le associazioni afferenti alla cooperazione e artigianato di sostegno all'opposizione alla sentenza del TAR Lazio n.9364/2021. Il MIMS ha presentato ricorso al Consiglio di Stato come da noi fortemente richiesto.
2. DL 121/settembre 2021, recante *Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili*, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali. Sono stati presentati due emendamenti il primo con la richiesta di un fondo di ristoro per taxi e ncc auto per mancati ricavi nei mesi aprile, maggio e giugno 2021 di 50 milioni di euro; il secondo per riportare la capienza al 100% in zona bianca. Sosteniamo gli emendamenti con i parlamentari del territorio.
3. Allegato 14 Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID19 nel settore del trasporto e della logistica. Il protocollo è in discussione al tavolo del trasporto merci, ma come sapete tratta anche il trasporto pubblico non di linea. Anche in questa sede abbiamo avanzato la proposta della capienza al 100%.
4. 8 ottobre 2021 il Ministro Giovannini ha firmato tre decreti importanti per il trasporto persone. In particolare per il TPNL i Buoni viaggio per gli spostamenti in taxi o con servizi di noleggio con conducente per le persone con disabilità o per quelle che hanno subito danni economici a causa della pandemia da Covid-19.

Come sapete, la misura fortemente richiesta dalla nostra Associazione, è stata supportata in questi due anni con doversi emendamenti di CNA per la stabilizzazione del fondo fino a fine pandemia e l'estensione sia dei beneficiari che dei comuni interessati. Il decreto prevede l'erogazione dei buoni viaggio e assegna a ciascun Comune capoluogo di Città metropolitana o capoluogo di provincia risorse complessive pari a 20 milioni di euro per erogare buoni viaggio alle persone residenti che hanno una mobilità ridotta, anche accompagnate, o appartenenti alle fasce rese economicamente più deboli dagli effetti della pandemia.

Il buono è riconosciuto per gli spostamenti in taxi o con servizi di NCC effettuati entro il 31 dicembre 2021 ed è pari al 50% della spesa sostenuta fino a un massimo di 20 euro a percorso. L'invito è a riprendere i contatti con i Comuni beneficiari del contributo. Non appena pubblicato sarà mia cura inviare il decreto stesso.